Doris si aggiudica il 56% della torta Pip

Ennio Doris è categorico: «Mediolanum - dice - è del tutto fuori dalla crisi dei mutui ad alto rischio. Né i nostri fondi né le nostre gestioni hanno investito in prodotti legati ai mutui ad alto rischio». Il fondatore e principale azionista di Mediolanum concede un'intervista ferragostana a un'agenzia di stampa da cui emerge il buon stato di salute della società del risparmio gestito.

Grazie al boom della previdenza integrativa, che pure non sembrava calibrata sull'offerta del gruppo. Invece, alla resa dei conti Doris può annunciare che «al 31 luglio abbiamo attivato 87.287 piani di previdenza integrativa», ovvero il 56% dei 155.000 Pip annunciati dal ministro Cesare Damiano.

In questo quadro, le ricorrenti voci di operazioni straordinarie con un partner internazionale sono relegate in secondo piano. «Mediolanum - chiude Doris - sta andando troppo bene per pensare ad aggregazioni».

Napoli al 5% nel fondo di Diego